



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*  
*- Direzione Generale -*

Ufficio VI - Politiche formative.- Organizzazione e gestione dei Dirigenti Scolastici.

Bologna *10* febbraio 2015  
Decreto D.G. n. *14*

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO** Il Decreto di questa Direzione Generale n. 50 del 18 aprile 2014 istitutivo del CPIA di Forlì-Cesena, con cui è stato recepito il perfezionamento della programmazione della rete scolastica per l'a.s. 2014/15 apportato dalla Provincia di Forlì-Cesena. Ai fini dell'avvio dei nuovi percorsi di Istruzione degli Adulti e dell'effettiva attivazione dei CPIA previsti dal DPR 263/12;
- VISTO** Il Decreto di questa Direzione Generale n. 77 del 18 giugno 2014 secondo cui l'efficacia del sopra citato Decreto è differita dal 1° settembre 2014 al 1° settembre 2015, fatta salva la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia;
- VISTA** la Delibera Provinciale di Forlì-Cesena n. 90/2014 con cui si conferma la volontà di attivare il CPIA nel territorio provinciale dall'a.s. 2015/16, come previsto dal DDG n.50/14 dell'USR E-R;
- VISTA** la Nota di comunicazione dell'Assessore alla Scuola, Formazione Professionale, Università e ricerca, Lavoro della Regione Emilia-Romagna n. 509266 del 23 dicembre 2014, con la quale viene trasmesso il quadro riassuntivo costituente la "Ricognizione degli esiti dei processi di programmazione territoriale in materia di organizzazione della rete scolastica e di programmazione unitaria dell'offerta formativa di istruzione e di leFP per l'anno scolastico 2015/16";
- ATTESA** la necessità di dar seguito agli atti di cui sopra, emettendo, il DDG n.1 del 13 gennaio 2015 che recepisce la suddetta Programmazione conformemente al quadro allegato alla Nota sopra citata;
- ACCERTATA** l'effettiva consistenza della popolazione scolastica necessaria ai fini dell'attribuzione dell'autonomia ai CPIA, ai sensi delle disposizioni di cui alla CM n.36/14;
- VALUTATI** altresì gli elementi di contesto utili a definire l'ottimale dimensione del CPIA di cui trattasi, con riferimento agli elementi riportati nella CM n.36/14 citata;
- CONSIDERATO** che con DPCM del 4 settembre 2014, registrato alla Corte dei Conti di Roma in data 13 ottobre 2014, lo scrivente è stato incaricato di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna;

Responsabile del procedimento: Laura Gianferrari e-mail: gianferrari@usrer.it



*Ministero dell' Istruzione,  
dell' Università e della Ricerca*

*Ufficio Scolastico Regionale per l' Emilia-Romagna  
- Direzione Generale -*

Ufficio VI - Politiche formative.- Organizzazione e gestione dei Dirigenti Scolastici.

DECRETA

- Art.1)** Si recepisce la programmazione della rete scolastica per l'a.s. 2015/2016 definita dalla Provincia di Forlì-Cesena, che conferma per il medesimo anno scolastico l'avvio del CPIA di Forlì-Cesena, come da Decreto di questa Direzione Generale n. 50 del 18 aprile 2014. Pertanto il CPIA di Forlì-Cesena sarà attivato dall'a.s. 2015/16, con sede a Forlì.
- Art. 2)** Fino alla costituzione del Consiglio di istituto e della Giunta Esecutiva le relative funzioni saranno svolte dal Commissario straordinario che sarà allo scopo nominato dal Dirigente dell'ufficio Scolastico di Ambito Territoriale competente.

IL DIRETTORE GENERALE  
Stefano Versari

Al Dipartimento per l'Istruzione – MIUR - Ufficio V  
Alla Direzione Generale per il Personale Scolastico – MIUR – Ufficio IV  
Ai Dirigenti dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna  
e, p.c. All'Assessorato Scuola, Formazione, Lavoro, Università della Regione Emilia Romagna

Responsabile del procedimento: Laura Gianferrari e-mail: gianferrari@usrer.it